Ordine degli Architetti, Pianificatori . Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia 00183 Roma - Piazza Manfredo Fanti, 47

### VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 21 GIUGNO 2021

Il giorno 21 del mese di giugno 2021 alle ore 16.30 si è aperta l'Assemblea degli iscritti all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia. Sono presenti gli Architetti Christian Rocchi, Alessandro Panci e Antonio Alcaro rispettivamente in qualità di Presidente, Segretario e Tesoriere. L'assemblea è stata comunicata a tutti gli iscritti mediante circolare PU 643 del 03.06.2021 con il seguente o.d.g: 1) Relazione sull'attività di Consiglio; 2) Approvazione Rendiconto Consuntivo 2020; 3) Varie ed eventuali. Punti 1-2 ROCCHI: il Presidente apre la seduta e pone alcune riflessioni sul fatto che questo Consuntivo sia un bilancio particolare, di un anno unico nel suo genere cha ha portato a cambiamenti non solo per l'Ordine ma come cornice globale all'interno della quale muoversi. Sottolinea come il Covid abbia modificato le nostre attività, ad esempio che la sede non sia stata utilizzata per tantissimo tempo per gli eventi in presenza a favore della modalità telematica. Aggiunge che la particolarità di questo bilancio è anche data dal fatto che chiude i quattro anni di attività dell'attuale Consiglio e a tal proposito ringrazia tutti coloro che hanno collaborato con grande passione. Estende un pensiero e un saluto a Flavio Mangione, ex presidente di cui ha da poco raccolto l'eredità a seguito del suo passaggio al CNA e che è stato artefice di gran parte del tragitto compiuto in questi anni che hanno avuto come pilastri del programma la formazione, il piano integrato di comunicazione, la semplificazione, la sussidiarietà e la riforma della

pubblica amministrazione. Prosegue dicendo che sebbene alcuni problemi siano

ancora da risolvere, si sono sempre battuti anche a livello nazionale interloquendo col CNA e con la politica. Per esempio, aggiunge, hanno fatto una proposta di Legge sulle tariffe che è stata condivisa da destra e sinistra ed è stata presentata, una bozza di Decreto Legislativo sui temi della sussidiarietà in attuazione della Legge 81/2017 all'art. 5 che è servito a tendere la mano a quelle amministrazioni che avevano bisogno di personale e sono ancora tante, la CICLOPE, che è stata raccolta nella sua interezza dal Comune di Milano ed è quindi un risultato che è andato ben oltre i confini territoriali dell'Ordine di Roma. Conclude ringraziando nuovamente tutti per l'impegno profuso ed i presenti in assemblea. PANCI: il Segretario interviene ricordando che il Consiglio ha messo in campo numerosi progetti e che le risorse del Bilancio sono destinate per la maggior parte alle attività amministrative ordinarie, un'altra grossa fetta al CNA, un'altra parte alle attività istituzionali (es. Albo e formazione). Le risorse rimanenti, prosegue, una parte esigua, sono destinate ai servizi agli iscritti, per esempio quello sul superbonus, molto richiesto, poi per i pareri sulle parcelle e tanti altri servizi disponibili sul portale dell'Ordine. Aggiunge che per quanto riguarda il discorso sulle competenze uno dei problemi maggiori è legato alle competenze interne oltre a quello delle competenze con le figure esterne. Informa i presenti che c'è un disegno di Legge che vuole abolire l'esame di Stato per alcune categorie e di come sia un argomento sul quale ci sarà tanto da lavorare soprattutto col CNA. Proseguendo sulle attività dell'Ordine, ricorda quella dell'Area Concorsi e dei concorsi esitati e comunque portati avanti o per la progettazione definitiva o per la direzione lavori. In tema di servizi agli iscritti, cita ad esempio la firma digitale (oggi CNS) e la PEC, entrambi servizi gratuiti, la formazione e da ultimo ricorda che tramite la Federazione sono riusciti a

sollecitare l'approvazione del piano territoriale paesaggistico. Conclude e passa

la parola al Tesoriere.

ALCARO: il Tesoriere ribadisce che questo rendiconto 2020 è l'ultimo atto formale dell'attuale consiliatura ed è allo stesso tempo occasione per fare un bilancio dei quattro anni di mandato. Ricorda che al loro insediamento, a fine 2017, quattordici consiglieri su quindici erano alla loro prima esperienza e sono partiti da zero su tante attività proprio per perseguire il progetto politico presentato in campagna elettorale. Tante cose sono state fatte e in tempi rapidi, altre hanno bisogno di tempi più lunghi e altre ancora hanno incontrato difficoltà. Ricorda che tra i punti del programma elettorale vi era la riorganizzazione del Bilancio dell'Ordine ed è stato perseguito anche con il coinvolgimento degli iscritti sul Bilancio di previsione tramite convegni formativi organizzati ogni anno nel mese di dicembre e riportati anche in FAD molto seguiti. Sempre riguardo al bilancio, ricorda che hanno puntato a renderlo più comprensibile dettagliando il più possibile le voci di spesa anche per le due società in house dell'Ordine (Acquario Romano S.r.l. e A.R.E. S.r.l.) che sono state create nel 2003 per gestire la struttura e che saranno unificate in un'unica società in modo da avere una sola struttura che consenta di ottimizzare costi e risorse ed avere una gestione più "snella". Fa sapere inoltre che a tal fine è stata già avviata la Due diligence per studiare la modalità migliore di fusione sebbene l'operazione avrà compimento tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022. Ritornando sulla situazione sanitaria ed emergenziale del passato anno, informa che la società Acquario Romano S.r.l. a causa della mancata possibilità di svolgere eventi esterni presso la sede, ha avuto una perdita di circa 30mila Euro mentre ARE S.r.l. una perdita minore ma comunque si spera di recuperare nell'anno in corso e nel successivo anche con la riorganizzazione delle due società.

Conclude e passa alla lettura sella relazione tecnica. Gentili colleghi il

C.F. 80053110583

Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

di Roma e Provincia, nella seduta del 11.05.2021, ha deliberato l'approvazione

del Rendiconto Finanziario 2020 che fornisce una rappresentazione veritiera e

corretta della gestione svolta nell'esercizio in corso.

La valutazione delle voci presenti nel rendiconto finanziario fanno riferimento ai principi di contabilità, coerenza e annualità.

Il presente documento, nel rispetto anche dei principi contabili per il bilancio di previsione e del rendiconto generale degli enti pubblici enunciati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, si compone di: Conto del bilancio consuntivo per Entrate; Conto del bilancio consuntivo per Uscite; Situazione Amministrativa; Bilancio al 31/12/2020; Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2020.

Anche per questo esercizio, si è preferito affiancare alla tradizionale documentazione, anche il bilancio redatto secondo i principi del c.c. e la nota integrativa che spiega i criteri e le valutazioni a cui fanno riferimento le diverse poste di bilancio. Pertanto il bilancio, redatto ai sensi dell'art. 2424 e seguenti del c.c., composto dallo stato patrimoniale e conto economico sostituisce il vecchio stato patrimoniale e le variazioni al patrimonio netto. Permangono nella presente relazione tutti i commenti al bilancio consuntivo (entrate e uscite) e la situazione amministrativa. Il Rendiconto Finanziario espone i risultati della gestione finanziaria delle entrate e delle uscite che si compendiano nel Rendiconto finanziario gestionale distinto nella gestione di competenza, nella gestione dei residui e nella gestione di cassa. Il Rendiconto finanziario gestionale si articola in capitoli ed evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno accertate, riscosse o da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno impegnate, pagate o da pagare;

## Ordine degli Architetti, Pianificatori . Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia

- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi da trasferire all'esercizio successivo.

Nel Rendiconto vengono evidenziate anche le variazioni di bilancio intervenute

rispetto al Bilancio preventivo sulla base di apposite delibere assunte dal

Consiglio con il parere favorevole del Collegio dei Revisori.

Gestione Corrente Nel Rendiconto Finanziario sono riportate le entrate ed uscite accertate e impegnate nell'anno, ponendoli a raffronto con gli stanziamenti previsti. In particolare, le fonti di finanziamento dell'Ordine mostrano una consistenza generale delle entrate pari ad Euro 3.528.386,51 che suddivise, rispettivamente, nella gestione corrente e in quella in conto capitale e correlate con le rispettive uscite, mostrano il seguente andamento: ENTRATE CORRENTI 3.528.386,51; USCITE CORRENTI 3.508.895.32; AVANZO DI PARTE CORRENTE 19.149,19

Gestione in conto capitale: ENTRATE IN C/CAPITALE 0.00; USCITE IN

C/CAPITALE 20.403,60; DISAVANZO IN C/CAPITALE 20.403,60

Dalle due tabelle che precedono si evince quindi che:

	Avanzo di parte corrente	19.491,19	
	Disavanzo di parte corrente	-20.403,60	
	Avanzo finanziario	-912.41	
	Var.ne Entrate per movimenti Finanziari	-85.607,77	
	Var.ne Uscite per movimenti Finanziari	+28.020,00	
	Avanzo di Gestione	-58.500,18	
	Avanzo di Amministrazione al 01/01/2020	890.379,04	_
	Avanzo di Amministrazione al 31/12/2020	831.878,86	_
-			

ENTRATE: Nella parte relativa allevéntrate de Bomme: accertate sono suddivise 00183 Roma - Piazza Manfredo Fanti, 47

fra quelle riscosse e da riscuotere, oltre alla colonna che prevede il totale di tale accertamento. L'ultima colonna è relativa alla differenza algebrica fra la previsione definitiva e l'accertamento totale. La stessa impostazione è prevista nella seconda parte dello schema, relativo alle uscite, che si caratterizzano in somme pagate e da pagare. Le fonti di finanziamento mostrano una consistenza

generale delle entrate pari ad Euro 3.933.561,19 che suddivise in macro aggregati presentano la seguente ripartizione: ENTRATE CORRENTI 3.528.386,51; ENTRATE IN CONTO CAPITALE 0,00; ENTRATE PER

PARTITE DI GIRO 405.174,68. Nei dati che seguono è possibile apprezzare il livello di contribuzione alla generazione di risorse finanziarie di ciascun aggregato di entrata, attraverso l'incidenza percentuale delle entrate rispetto alle somme complessivamente accertate nell'esercizio. Contributi Ordinari 95,92%; Diritti di Segretaria 0,42%; Proventi diversi 0,38%; Entrate Commerciali 2,84%; Crediti Diversi 0,44%.

USCITE Le uscite complessivamente ammontano ad Euro 3.934.473,60 che suddivise in macro aggregati presentano la seguente ripartizione:

USCITE CORRENTI 3.508.895,32; USCITE IN CONTO CAPITALE 20.403,60

USCITE PER PARTITE DI GIRO 405.174,68.

Complessivamente, le uscite correnti sono risultate inferiori rispetto alle ipotesi previsionali 2020 per Euro 837.005,44. Anche le uscite in conto capitale hanno avuto lo stesso andamento, infatti rispetto alle previsioni risultano inferiori di Euro 8.065,65. Nei dati che seguono è possibile apprezzare quali aggregati di spesa hanno maggiormente generato fabbisogno di risorse finanziarie, attraverso l'incidenza percentuale delle uscite rispetto alle somme complessivamente impegnate nell'esercizio (al netto delle partite di giro).

### Ordine degli Architetti, Pianificatori Parsaggisti e Conservatori di Roma e Pravincia 00183 Roma - Piazza Manfredo Fanti, 47

Nº 118

Uscite Correnti: 100,00%. Spese per il personale 24,63%; Spese funzionamento

uffici 19,53%; Servizi Informativi 11,94%; Assemblee e manifestazioni culturali 9,38%; Contributi Associativi 17,32%; Spese tutela Professionale e Formazione

12,91%; Altri Oneri e Spese 0,62%; Rimborsi e Anticipazione varie 0,37%;

Uscite Commercial; 2,72%; Uscite In Conto Capitale; 0,58% Hardware e

software; 0,58%. La maggiore incidenza si riscontra relativamente alle uscite

correnti ed è rappresentata, dai costi relativi al personale dipendente, seguite

dalle spese per la tutela professionale, ed ai contributi dovuti al Consiglio

Nazionale degli Architetti.

Spese per il personale L'organico al 31/12/2020, ripartito per categoria, è stato

integrato con le posizioni mancanti ed è così composto:

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni	
Dirigenti	1	1		
Categoria inquadramento C5	0	0		
Categoria inquadramento C4	1	1		
Categoria inquadramento C2	1	1		
Categoria inquadramento C1	4	3	1	
Categoria inquadramento B3	2	2		
Categoria inquadramento B2	3	3		
Categoria inquadramento B1	4	3	1	
TOTALE	16	14	2	

Gli stipendi sono in linea con quanto disposto dal C.N.C.L. applicato. Nel riepilogo che segue è possibile apprezzare l'incidenza percentuale delle singole voci in uscita del personale rispetto alle uscite complessivamente impegnate nell'esercizio:

00183 Roma - Piazza Manfredo Fahn, 47

aggiornamento personale E. E. ancorsii 0,113%; quota indennità di fine rapporto

1,16%; straordinari 0,10%; indennità di mensa 0,30%; altre indennità 0,65%

*Irap dip. e collaboratori* 1,35%

Spese funzionamento Uffici Le spese principali (Consiglio, consulenze, Consiglio di disciplina), sono state contenute il più possibile, considerato anche il difficile momento dovuto all'emergenza sanitaria. Nel riepilogo che segue è possibile apprezzare l'incidenza percentuale delle singole voci in uscita sulle somme complessivamente impegnate nell'esercizio per il raggruppamento in esame, le voci con asterisco sono quelle veicolate attraverso le società in house dell'Ordine: affitto e condominio 0,75; illuminazione, riscaldamento e altri consumi \*1,27; postali comprensivi di acconti affrancatrici 0,06; telefoniche \* 0,51; linea internet ordine 0,14; cancelleria e stampati 0,07; tipografia, grafica e legatoria 0,12; Consiglio: gettoni e spese per missioni 2,23; assicurazioni 0,41; consulenze fiscali, amm.ve, tecniche 1,87; collegio revisori dei conti 0,65; legali 0,59; manutenzioni e riparazioni sede e giardino \* 3,81; manutenzioni varie 0,32; aggiornamento ed adeguamento software 0,09;vigilanza esterna giardino \* 0,76; pulizia sede \* 0,63;noleggio software segret.attuaz.progetti. Ordine \* 1,27; consiglio disciplina e spese 0.02;procedurali 1,70; Privacy DPO 0,10. Servizi informativi Nel corso del 2020 si è completato il lungo lavoro sul rifacimento integrale del Portale dell'Oar, sono stati razionalizzati e definiti i costi relativi alla comunicazione. Le voci con asterisco sono quelle veicolate attraverso le società in house dell'Ordine: redazione e stampa AR Magazine \*\* 1,27; redazione ar web \*\* 0,76; televideo, abbonamenti, pubblicazioni0,05;

2,03.

portale internet 0,922 gestione portale internet anti. 0,96; grafica \*\* 0,89; C.F. 80053110583

stampa, redattori e comunicazione 3,77; servizi libreria\*\*

Assemblee e manifestazioni culturali L'attività svolta dal Consiglio per

l'organizzazione e la promozione di convegni e manifestazioni culturali e

formative è stata completamente riorganizzata a seguito dell'emergenza Covid-

19, sono state ripensate e riorganizzate in forma on line senza interrompere le

attività e permettendo a tutti di partecipare facilmente e con maggiori

opportunità, ciò ha scaturito un forte risparmio rispetto agli eventi in presenza,

permettendo una riduzione della quota di iscrizione all'OAR nel 2021. Si

evidenzia una spesa complessiva pari ad Euro 346.571,70.

Contributi associativi Sono raggruppati, sotto questa voce, i contributi dovuti al

Consiglio Nazionale degli Architetti. Si ricorda che la contribuzione viene

determinata sulla base degli iscritti in forza al 31 dicembre 2020, per una quota

stabilita dal CNA annualmente. Quota che è parte integrante della tassa

corrisposta da ciascun iscritto. Il CNAPPC, nonostante le numerose sollecitazioni

pervenute da più Ordini provinciali, non ha previsto una riduzione delle spese e

della relativa quota nel 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria.

Spese tutela professionale All'interno di questo capitolo ci sono tutti i servizi che

l'OAR offre ai propri iscritti ed i progetti che fanno parte del programma di

questo Consiglio. Esso si articola in quattro obiettivi principali e dieci punti

programmatici.

Anche in questo settore si è realizzato una importante riduzione delle spese

rispetto alle previsioni iniziali.

La voce "Firma digitale – pec" è una delle voci più importanti all'interno di

questo capitolo di spesa. L'importo speso è leggermente più alto rispetto alle

previsioni in quanto nel 2020 è partita la consegna dei nuovi tesserini digitali

Ordine degli Architetti, Pianificatori Paesaggisti

contenenti nuovi servizi tra retti la CNS. Il progetti "Area concorsi", "Borse di 00183 Roma - Piazza Manfredo Fanti. 47

studio ed archivi architettura l', 5 Iniziative nel territorio della provincia

"Formazione: CTS, CDO e segreteria", hanno avuto un impatto di spesa

inferiore rispetto alle previsioni. L'incidenza sul totale delle spese è del 11% delle

uscite complessive ed il 13% di quelle correnti.

Altri oneri e spese E' importante evidenziare la voce di spesa relativa alla riscossione delle quote di iscrizione.

Rimborsi e anticipazioni varie Nel corso del 2020 è stato movimentato il conto "dipendenti c/prestito" a favore di un dipendente che ne ha avanzato richiesta.

Uscite Commerciali Le spese connesse a questo segmento di spesa sono relative ai concorsi svolti nel 2020.

Oneri Progetti e Bandi Europei Le spese connesse a questo segmento non si sono avute nel corso del 2020.

esposti nel rendiconto finanziario. Il risultato d'amministrazione finale dell'esercizio 2020 presenta un avanzo complessivo pari a Euro 831.878,86 come risulta dalle somme depositate presso la Tesoreria e scaturito dai seguenti

elementi:

Consistenza di cassa di inizio esercizio		ercizio	399	.326,46	
		3.398.3	358,31		
	RISCOSSIONI				
		371.20	2,30	3.769.560,61	
	PAGAMENTI	2.989.0	003,22		
		447.74	6,86	3.436.750,08	

# Ordine degli Architetti, Pianificatori . Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincio

Consistenza di cassa fine ese	a - Piazza Manfredo Fann. Felizio 732.136,99 <sup>3</sup> 732		N°/22
 RESIDUI ATTIVI	1.449.568,02		PO FU ARIA
RESIDUI ATTIVI	535.202,88	1.984.770,90	
RESIDUI PASSIVI	939.558,65		
	945.470,38	1.885.029,03	
Avanzo di Amministrazione	831	.878,86	
		0,00	
Avanzo di Amministrazione I	Disponibile 831	.878,86	
cassa, come i flussi finanzia determinare la consistenza d  (cassa, c/c bancari e postal consistenza dell'avanzo di ami 2020, presenta un valore di Eur RingraziandoVi per la fiducia come presentato, ribaltando l'a Passa quindi la parola al Dott. legge la relazione del Collegio Consiglio dell'Ordine degli An di Roma e Provincia in data 11 per l'anno 2020, redatto in ten	delle disponibilità liqui). La seconda sezioninistrazione accumularo 831.878,86.  accordata, Vi invito di amministrazione di amministrazione sancetta, Presidente di sindacale sul consumerchitetti, Pianificatori di maggio 2021 ha appermini finanziari comp	uide alla fine della ne permette di ri latosi nel tempo, e di ad approvare il bila del Collegio dei Revisione nella previsione del Collegio dei Revisione perovato il bilancio con costo dei seguenti de costo de costo de costo dei seguenti de costo de cost	l'esercizio  levare la  che, per il  ancio così  e 2020.  visori, che  Iscritti, il  aservatori  onsuntivo  ocumenti:
	, 20,,,,,		perio

Ordine degli Architetti, Pianificatori . Paesaggisti

e Conservatori di Roma e Provincia uscite: Situazione (apprinistrațiya: a Bilancio aal 431 dicembre 2020

C.F. 80053110583

(Stato

2020;

patrimoniale e Conto economico); Nota integrativa al 31 dicembre

Relazione del Consigliere Tesoriere Esso si riassume nei seguenti dati:

Gestione	finanziaria
----------	-------------

Entrate correnti	3.528.386,51	
Uscite correnti	3.508.895,32	
Avanzo di parte corrente		19.491,19
Entrate in conto capitale	0,00	
Uscite in conto capitale	20.403,60	
Disavanzo in conto capitale		-20.403,60
Avanzo finanziario		-912,41

L'avanzo di gestione (economico) è pari a - € 58.500,00, così come indicato nello Stato patrimoniale, nel Conto economico e nella relazione del Consigliere Tesoriere. Tale importo, essendo negativo, va a ridurre la consistenza del patrimonio che si attesta, alla fine dell'esercizio, su un valore pari ad € 831.878,86.

Entrate - Le entrate correnti sono state superiori di € 47.286.51 rispetto al preventivo. La gestione di competenza è caratterizzata dall'accertamento di contributi ordinari a carico degli Iscritti che rappresentano il 95,92% delle entrate correnti. Rispetto agli accertamenti correnti complessivi (€ 3.528.386,51), circa il 15,04% non sono stati riscossi nell'esercizio (€ 530.890,28). Nei residui

attivi si presenta la seguente situazione:

Residui attivi di inizio esercizio	1.742.576,20
Cancellazione di residui attivi	- 85.607.77
Riscossione nel corso dell'esercizio	- 367.729,55

Ordine degli Architetti,	Pianificatori	Paesaggisti
e Conservatori a		

e Conservatori di Roma e Provincia			1 0 4
00183 Roma - Piazza Manfredo Fanti. 47 Residui da riscuotere dei precedenti esercizi 0 5 8 3	1.449.568	,02	Nº124
 Somme non riscosse di competenza alla fine dell'esercizio	535.202,8	8	The same
 Totale residui attivi alla fine dell'esercizio	1.984.	770,90	
Uscite - Nel complesso, le uscite correnti sono state in	feriori a	quanto	
preventivato. Segnatamente, è stata sostenuta una minore spesa	di € 837.0	005,44.	
Le uscite in conto capitale sono state inferiori alle previsioni	di € 8.06	5,65. I	And Decopy to \$100 m
residui passivi presentano la situazione che segue:			
Residui passivi di inizio esercizio			1.354.404,4
Cancellazione di residui passivi per insussistenza delle posizioni	debitorie		- 28.020,00
Pagati nel corso dell'esercizio			- 386.825,81
Residui passivi dei precedenti esercizi			939.558,65
Somme non pagate di competenza alla fine dell'esercizio			945.470,38
Totale residui passivi alla fine dell'esercizio			1.885.029,0.
Situazione amministrativa			
Il rendiconto finanziario evidenza, tra l'altro, che la consistenza	a della liqu	ıidità è	
di € 732.136,99. Circa l'avanzo di amministrazione al 31.12.202	0 (€ 831.8	78,86),	
va osservato che esso è superiore di € 41.273,79 al dato indica	ito nel pre	ventivo	
2021 (€ 790.605,07) e dovrà formare oggetto di apposita variazio	one.		,
Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile, abb	biamo ver	ificato,	
periodicamente, nel corso dell'esercizio la consistenza dei me	ezzi finanzi	iari, la	
regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle s	scritture co	ntabili	
dei fatti di gestione nonché la corrispondenza del rendiconto all	le risultanz	e delle	
scritture contabili. Al riguardo, abbiamo avuto pronta risposta	ad ogni ri	chiesta	
avanzata e non abbiamo osservazioni da segnalare.			

Nel corso dell'anno 2020, ci siamo regolarmente riuniti ed abbiamo partecipato a due assemblee. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ordine, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare. Anche per quanto riguarda l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, non abbiamo osservazioni da riferire. In considerazione di quanto sopra evidenziato, non emergendo rilievi o riserve, proponiamo all'Assemblea di approvare il rendiconto d'esercizio chiuso al 31.12.2020, così come redatto dal Consiglio dell'Ordine.

ALCARO: apre il dibattito ed invita i colleghi ad intervenire.

ALEDDA: Il Consigliere Aledda dichiara che non voterà a favore del rendiconto consuntivo 2020 e che l'intervento che si appresta a fare fa seguito alla sua azione politica intrapresa nella seduta di Consiglio del 11 maggio u.s. Leggendo un suo scritto, elenca in quattro punti i motivi che l'hanno portata a questa decisione. Al punto uno, spiega che ha verificato l'esistenza di rimborsi spese per viaggi non preventivamente comunicati e autorizzati dal Consiglio e non aventi carattere istituzionale ma personale. Aggiunge che a seguito di richiesta di chiarimenti le è stato comunicato che in bilancio è inserita un'unica voce di spesa relativa ai gettoni di presenza e alle spese dei consiglieri sotto la voce "indennità per le cariche istituzionali" annullando le spese di missione che di fatto si sono notevolmente ridotte rispetto alle precedenti consiliature. Trova la risposta contraddittoria viste le cifre dei rimborsi (per l'anno 2020 circa € 985,00 come rimborso viaggio e vitto per un singolo consigliere) e ribadisce che non sono comunque giustificate data l'indennità per le cariche istituzionali. Al punto due delle sue motivazioni vi è la pratica dell'accatastamento dell'immobile Acquario

Romano. Nello specifico; contesta innanzitutto la decisione di intraprendere tale. 00183 Roma - Piazza Manfredo Fanti, 47 pratica poiché mai portata all'attenzione se 3 all'approvazione del Consiglio contesta la modalità di affidamento dell'incarico, la scelta del tecnico e conseguentemente la relativa spesa per il pagamento dell'acconto. In particolare, sostiene che tale iter, iniziato nel dicembre del 2018 con richiesta di preventivo da parte della società Acquario Romano S.r.l., sia stato portato a conoscenza del Consiglio solo nella seduta del 24.03.2020 per approvare la spesa relativa all'acconto del tecnico incaricato e trova inoltre assurdo che tale procedura e la relativa spesa non siano a carico del Comune di Roma, proprietario dell'immobile, che oltretutto non ha ancora rinnovato la convenzione con l'OAR scaduta nel luglio 2018. Nella suddetta seduta di Consiglio, sono stati richiesti dei chiarimenti, ricevuti il 9 giugno 2020 e con cui si motivava che poiché risultava accatastato solo il terzo piano e poiché hanno ricevuto dal Comune una richiesta urgente a procedere se ne è occupato l'Acquario Romano in quanto società di servizi dell'OAR ed inoltre, l'iniziale preventivo di 16.000,00 Euro è stato ridotto ad 8.000,00 Euro. Alla contestazione di Aledda circa la modalità di affidamento dell'incarico le è stato risposto che è stata applicata correttamente la procedura della trattativa privata in quanto incarico sotto soglia. Prosegue con il punto 3 contestando la spesa di Euro 6.978,00 relativa agli incarichi sulle competenze. Precisamente, sostiene che il Consiglio aveva deciso di affidare l'incarico per la stesura di un saggio sulle competenze ad un tecnico e due legali per avere un approccio globale sulla questione. In realtà, sostiene, sono state fornite due relazioni, una prodotta dai legali nel primo semestre 2020 e l'altra, dall'arch. Seminara, nel gennaio 2021. A suo dire, è mancato un controllo su quanto prodotto a spese dell'Ordine e le ritiene pertanto non approvabili. Al punto 4, quello che la tocca più personalmente, dichiara che nel settembre 2019,

#### Ordine degli Architetti, Pianificatori . Pagsagussi e Conservatori di Roma e Fravincia 00183 Roma - Piazza Manfredo Fami, 47

in qualità di Presidente di AR Edizioni, ha relazionato in Consiglio circa graviproblematiche riscontrate per far sì che si prendessero provvedimenti che lei riteneva e ritiene necessari. A seguito di ciò il Consiglio, nella seduta del 14.10.2019, affidava incarico a due legali, uno per gli aspetti civilistici e l'àltro per gli aspetti tributari e penali, per un importo di circa 5.700,00 Euro. Aledda sostiene che non solo il parere fornito dai due legali non risponde né al primo né al secondo quesito ma che addirittura fosse incentrato sulla possibilità che alcune cariche istituzionali dell'Ordine la potessero querelare. Aledda, pertanto, ritiene che il parere rilasciato sia di carattere privato e la spesa derivante non deve essere posta a carico degli iscritti. Aggiunge che il suo tardivo rigetto di tale spesa è dovuto al fatto che le relazioni dei legali sono state depositate solo a febbraio 2020 ed inoltre che le problematiche esposte nella sua relazione sono rimaste senza soluzione. Conclude ribadendo che voterà contro l'approvazione del Rendiconto consuntivo 2020. ALCARO risponde a ALEDDA: Riguardo alla questione dei rimborsi spese il Tesoriere dichiara che in passato non c'era un capitolo dedicato e loro hanno concentrato tutte le spese, oltre ai gettoni percepiti dai consiglieri per le sedute di Consiglio, istituendo delle indennità che sono in sostanza degli ulteriori gettoni per il Presidente e le cariche istituzionali ed hanno ridotto notevolmente le spese che in passato, in forma di rimborsi, arrivavano anche a 30-40mila Euro. Aggiunge che la procedura con cui approvare le spese per eventuali missioni o rimborsi va sicuramente chiarita meglio tanto è vero che hanno avviato la stesura di un regolamento interno per disciplinare affidamenti di incarichi, acquisto di materiali e anche per la questione rimborsi spese. Fa presente inoltre che l'Ordine è un'amministrazione pubblica "particolare" che non incide sul Bilancio dello Stato, che non ci sono chiarimenti normativi in merito e che il

e Conservatori di Roma e Provincia regolamento interno anarebbe al colmare tale lacuna ma senza entrare in contrasto con il codice appalti. Prosegue aggiungendo che se è vero che la procedura relativa ai rimborsi va disciplinata è altresì vero che bisogna distinguere le tipologie di spese, ad esempio la spesa per un taxi non può essere soggetta ad una preventiva approvazione del Consiglio come invece deve sicuramente essere per una missione di più giorni fuori Roma. Rispondendo poi per la questione dell'accatastamento ribadisce che, nonostante l'immobile Acquario Romano sia di proprietà del Comune e soggetto alla sovrintendenza capitolina, non è mai stato accatastato, se non per il terzo piano dell'edificio. L'Ordine, prosegue, cercato numerose volte di interloquire l'amministrazione comunale per segnalare l'importanza dell'accatastamento dell'immobile, anche ai fini del rinnovo della convenzione, ma l'immobilismo dell'amministrazione comunale e i vari avvicendamenti di assessori hanno portato a lungaggini e a rendere delicata e intricata tutta la situazione. Proprio per dirimere la questione e accelerare le tempistiche, prosegue Alcaro, la Soc. Acquario Romano ha chiesto aiuto ad un tecnico, che oltretutto è lo stesso collega che fornisce consulenze agli iscritti sulle questioni catastali. La spesa per l'acconto della pratica di accatastamento, chiarisce, fa seguito ad altre spese di competenza del Comune ma sostenute e anticipate dall'Ordine per il miglioramento e la sicurezza dell'edificio, es. impianto elettrico, attrezzature termiche, ecc. e che saranno dichiarate in sede di rinnovo convenzione. Conclude affermando che ritiene giusto il pagamento del tecnico incaricato in quanto, come è sempre stato anche per le battaglie dell'Ordine, il professionista ha diritto al compenso per il lavoro svolto.

PANCI risponde a ALEDDA: Il Segretario, facendo seguito all'intervento del Tesoriere, ricorda che il tecnico incaricato all'accatastamento aveva presentato

Ordine degli Architetti, Pianificatori Paesacetse e Conservatori di Roma e Francia 00183 Roma - Piazza Manfredo, Fanta, 47

un preventivo ben maggiore e che l'importo pagato si riferisce all'attività di consulenza e a tutti gli incontri avvenuti con l'Agenzia delle Entrate e Roma Capitale. Aggiunge poi che l'immobile ha in ogni caso necessità di una serie di lavori anche per l'abbattimento delle barriere architettoniche e che, in mancanza del rinnovo della convenzione, 18. non si possono eseguire. Informa poi i presenti che il Comune di Roma aveva addirittura proposto di accatastare l'immobile come centro commerciale e anche per questo la consulenza del collega incaricato è stata utilissima sebbene la pratica non sia arrivata a conclusione così come non c'è stata una proroga nel contratto di consulenza ma che hanno comunque tutta l'intenzione di concludere e rendere l'edificio accessibile a tutti. ALCARO risponde a ALEDDA: sul tema competenze chiarisce che hanno lavorato sia delegati che consulenti e sebbene si possa essere in accordo o in disaccordo sul lavoro fatto, in ogni caso non ci si può rifiutare di pagare una prestazione svolta. Conclude dicendo che sicuramente quello delle competenze è un tema su cui c'è ancora molto da lavorare e che dovrà essere affrontato a livello nazionale con il CNA. ROCCHI: Il Presidente interviene ringraziando Aledda per il prezioso lavoro svolto in questi anni e che sicuramente ha portato il Consiglio ad essere più attento nelle decisioni da prendere. Chiarisce che l'Ordine e le sue società in house hanno in campo una molteplicità di attività e che sono state gestite anche dai precedenti Consigli e Aledda in questo caso li ha aiutati a venire a capo di situazioni relative a moltissimi anni precedenti. MARCUCCI: Pone il problema della non chiarezza della convezione con il Comune di Roma che impedisce l'abbattimento delle barriere architettoniche e della sistemazione del lucernario che determina una scarsa illuminazione degli ambienti interni, compresi gli uffici del personale. Auspica una risoluzione della

Ordine degli Architetti, Pianificatori Paesaggisti

e Conservatori di Roma e Provincia

questione aggiungendorche la sede habun potenziale straordinario anche per le C.F. 80053110583

consistenze archeologiche e botaniche presenti nel giardino.

ALCARO risponde a MARCUCCI: Il Tesoriere ribadisce che quello della

convenzione è un tema dolente e che nonostante le numerose richieste dell'QAR

all'amministrazione capitolina, non hanno ricevuto risposte. Auspica che il nuovo

Consiglio dell'OAR e la nuova amministrazione capitolina, entrambi interessati

dalle elezioni nel prossimo autunno, possano trovarsi ad un tavolo d'intesa che

finalmente sia risolutivo e chiarisca una serie di aspetti quali la gestione del

giardino, dei lavori di messa a norma, sia in termini di risorse, competenze e

tipologie. Ricorda inoltre quale fosse lo stato di abbandono e di degrado

dell'immobile e di quella porzione di quartiere prima che l'edificio divenisse sede

della Casa dell'Architettura e di come sia stato riqualificato.

Al termine della discussione ALCARO chiede di procedere alla votazione per

l'approvazione del bilancio consuntivo 2020.

Alle ore 18.00 i presenti risultano complessivamente 43.

Votano: Contrari 1 (uno)

Astenuti 1 (uno)

Favorevoli 41 (quarantuno).

Il rendiconto consuntivo 2020 è approvato.

Punto 3) nulla all'attenzione.

La seduta termina alle ore 18:10

Il Segretario

Il Presidente

Architetto Alessandro PANCI

Architetto Christian RQCCHI

سوم (